

Prot. n. 2647 del 06/02/2020
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale
Stefano ALLASIA

SEDE

OGGETTO: Parere in ordine alla proposta di legge n. 59 "Riconoscimento della specificità montana della Provincia del Verbano Cusio Ossola e trasferimento dei proventi dei canoni per l'utilizzo del demanio idrico".

Egregio Presidente,

Le comunico che il Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 5 febbraio 2020, ha espresso, a maggioranza, parere favorevole condizionato in ordine alla proposta di legge n. 59 "Riconoscimento della specificità montana della Provincia del Verbano Cusio Ossola e trasferimento dei proventi dei canoni per l'utilizzo del demanio idrico".

A tal fine, Le trasmetto la relativa deliberazione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i migliori saluti.

Davide CROVELLA
(firmato in originale)

AJ/SS/AB/CD

Parere in ordine alla proposta di legge n. 59 "Riconoscimento della specificità montana della Provincia del Verbano Cusio Ossola e trasferimento dei proventi dei canoni per l'utilizzo del demanio idrico".

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

- Visto l'art. 11 della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)";
- Visto l'articolo 35, comma 5, del Regolamento del Consiglio regionale;
- Considerato che in data 21 gennaio 2020 è pervenuta al CAL la richiesta di parere in ordine alla proposta di legge n. 59 "Riconoscimento della specificità montana della Provincia del Verbano Cusio Ossola e trasferimento dei proventi dei canoni per l'utilizzo del demanio idrico";
- Preso atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio di presidenza a seguito della richiesta a tutti i componenti di osservazioni in merito;
- Preso atto delle osservazioni pervenute dalle province di Biella e Cuneo, da ANPCI, ANCI e UNCEM;
- Rilevato che la proposta di legge, in considerazione del territorio interamente montano e confinante con paesi stranieri, riconosce forme particolari di autonomia e ulteriori funzioni alla provincia del VCO, che dovranno tuttavia conformarsi alla legge quadro per l'autonomia differenziata in corso di approvazione al Parlamento;
- Ritenuto che la proposta regolamenta, altresì, il trasferimento alla provincia del VCO dei canoni idrici relativi alle grandi derivazioni;
- Preso atto, in particolare, che l'articolo 6 della proposta di legge dispone il trasferimento alla provincia del VCO del 60 per cento dell'ammontare dei canoni idrici relativi alle grandi derivazioni che appartengono al territorio della provincia, mentre il restante 40 per cento è impiegato per investimenti sul territorio della provincia medesima;
- Visto l'articolo 11 quater, comma 1 quinquies, del DL 135/2018, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, che dispone che i canoni idrici delle utenze pubbliche siano destinati per almeno il 60 per cento alle province e alla città metropolitana il cui territorio è interessato dalle grandi derivazioni idroelettriche;
- Ritenuto pertanto opportuno, per evitare situazioni di disparità, che la suddetta percentuale sia ripartita anche fra gli altri territori interessati dalle derivazioni idroelettriche, tenendo conto che il bacino idrografico di pertinenza spesso non coincide con i confini geografici e le relative competenze amministrative degli enti locali;

- Ritenuto, inoltre, con riguardo al rimanente 40 per cento dei canoni idrici, di dover prevedere, in accordo con le province piemontesi il cui territorio è interessato dalle derivazioni, meccanismi di perequazione territoriale per investimenti a favore delle stesse;
- Ritenuta, altresì, opportuna una riflessione sulle conseguenze derivanti da detti trasferimenti sul bilancio regionale e sugli eventuali capitoli interessati dai tagli, nonché sulle funzioni eventualmente trasferite;
- Valutata la necessità di un riequilibrio per i territori dove insiste un minor numero di impianti per la produzione idroelettrica;
- Valutata, infine, la necessità di avviare, prima dell'approvazione della proposta di legge, un attento approfondimento sul tema dell'autonomia differenziata che tenga conto delle istanze di tutte le realtà territoriali, del ruolo degli enti locali e delle modalità di assegnazione delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche e uso dei relativi canoni attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro regionale sul tema;

Delibera

di esprimere, a maggioranza, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 30/2006, in ordine alla proposta di legge n. 59 *"Riconoscimento della specificità montana della Provincia del Verbano Cusio Ossola e trasferimento dei proventi dei canoni per l'utilizzo del demanio idrico"*, parere favorevole condizionato:

- all'emanazione della legge regionale di attuazione del decreto legge 135/2018, convertito in legge 12/2019, entro il 31 marzo p.v.;
- nelle more della conclusione dei lavori dell'Osservatorio regionale in materia di riordino delle funzioni dei compiti amministrativi degli enti locali, allo stanziamento nel bilancio di previsione 2020, a favore delle Province e della Città metropolitana, per il finanziamento delle funzioni conferite, di un importo non inferiore all'importo assestato nel 2019 (2.810.000,00 euro), oltre alla destinazione alle medesime del fondo previsto per le specificità montane (4.000.000,00 euro);
- alla distribuzione a favore di tutte le Province, escluso il VCO, del 40% dei canoni idrici provenienti dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche, in base a criteri oggettivi che tengano conto anche del territorio e della popolazione.

Il Presidente
Davide CROVELLA
(firmato in originale)